



COMUNICATO STAMPA

Export manifatturiero PIEMONTE: primo trimestre 2022 +17,7%, superati i 13 miliardi di Euro

Dino De Santis (Presidente di Confartigianato Torino): "guadagnati 3 miliardi in due anni. Ma l'incremento del valore delle nostre esportazioni è influenzato anche dall'aumento dei prezzi delle materie prime, oltre che da un maggior volume di vendite."

In Piemonte nel primo trimestre del 2022 le esportazioni manifatturiere hanno registrato una crescita in valore pari al +17,7% attestandosi a 13,1 miliardi di euro. Il Piemonte si conferma il 4° posto nel ranking nazionale dietro a Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

L'export manifatturiero made in Piemonte supera quindi i livelli della fase iniziale della pandemia (+25,1% rispetto al I trim. 2020).

"10,5 miliardi nel 1° trim. del 2020, 11,1 nel 2021 e oggi 13,1 miliardi. Come possiamo non sottolineare una progressione di circa 3 miliardi in un biennio? Un risultato positivo che conferma come le aziende del nostro territorio abbiano un posizionamento straordinario sui mercati internazionali grazie alla qualità dei prodotti e all'offerta di servizi personalizzati per i clienti esteri. Con una crescita nei comparti a maggiore specializzazione di MPI pari a +22,4% sullo stesso periodo del 2021, che sono il cuore del made in Piemonte manifatturiero: Alimentari, Moda, Mobili, Legno e Metalmeccanica".

Sono le considerazioni di **Dino De Santis, Presidente di Confartigianato Torino** sulle evidenze dell'ultimo report sull'export manifatturiero piemontese dell'Ufficio Studi della Federazione che ha elaborato i dati ISTAT.

"Le nostre imprese continuano a mostrare una incredibile capacità di adattarsi alle condizioni economiche in forte evoluzione e, sono convinto -prosegue De Santis-, che a medio-lungo termine saremo in grado di migliorarci ulteriormente se presenteremo alle aziende del nostro territorio, che ancora non esportano, strumenti di formazione e accompagnamento all'internazionalizzazione. Questo evidentemente al netto di tutti quei fattori economici e geopolitici che continuano a limitare il nostro potenziale perché imprevedibili e globali".



“Va però evidenziato – conclude **De Santis** - che l'incremento del valore delle nostre esportazioni è influenzato anche dall'aumento dei prezzi delle materie prime, oltre che da un maggior volume di vendite.”

I trim 2022. Valori in milioni di euro. Variazioni % rispetto al I trim. 2020 e I trim. 2021

	I trim. 2020	I trim. 2021	I trim. 2022	Var. % su I trim. 2021	Var. % su I trim. 2020
Abruzzo	2.037,2	2.276,2	2.284,8	0,4	12,2
Basilicata	712,6	741,9	629,6	-15,1	-11,7
Calabria	91,0	94,1	150,9	60,4	65,9
Campania	2.778,5	2.885,4	3.620,0	25,5	30,3
Emilia Romagna	15.305,0	16.097,0	20.072,4	24,7	31,1
Friuli Venezia Giulia	3.509,1	3.200,8	4.871,7	52,2	38,8
Lazio	6.784,9	7.015,8	7.831,8	11,6	15,4
Liguria	2.163,7	1.342,3	2.020,2	50,5	-6,6
Lombardia	28.608,8	30.301,8	37.285,1	23,0	30,3
Marche	2.708,6	2.787,0	3.903,4	40,1	44,1
Molise	247,2	276,8	210,9	-23,8	-14,7
Piemonte	10.479,1	11.143,7	13.113,4	17,7	25,1
Puglia	1.862,0	1.768,5	2.159,0	22,1	16,0
Sardegna	1.132,0	1.106,2	1.504,5	36,0	32,9
Sicilia	2.112,9	1.784,1	3.216,1	80,3	52,2
Toscana	9.586,4	10.655,7	11.907,7	11,7	24,2
Trentino Alto Adige	1.906,2	2.102,0	2.493,0	18,6	30,8
Umbria	979,7	971,0	1.332,5	37,2	36,0
Valle d'Aosta	151,3	160,4	236,6	47,5	56,4
Veneto	14.802,7	15.503,9	18.610,1	20,0	25,7
Province non specificate e altri stati membri	61,9	56,9	78,9	38,8	27,5

Michela Frittola, ufficio stampa Confartigianato Torino tel. 331/9332430